

Alta velocità

I cantieri Tav, sfida da 1,7 miliardi

Lorenzo Salvia

Sulla Tav, l'alta velocità ferroviaria fra Torino e Lione, il governo non ha ancora deciso cosa fare. La Lega è favorevole al completamento dell'opera, il Movimento 5 Stelle è contrario. Ma negli ultimi giorni ha preso quota una possibile mediazione. Una sorta di «mini Tav», che prevede la realizzazione solo del tunnel di base al confine tra Italia e Francia, senza completare la nuova linea sul versante italiano ma limitandosi ad ammodernare quella esistente. Si risparmierebbero 1,7 miliardi. Una somma che potrebbe essere destinata alla linea due della metropolitana di Torino, a investimenti in Val di Susa, e a interventi per il trasporto pubblico nel resto del Paese. Ma la decisione non è stata presa.

